

Meccaniche celesti

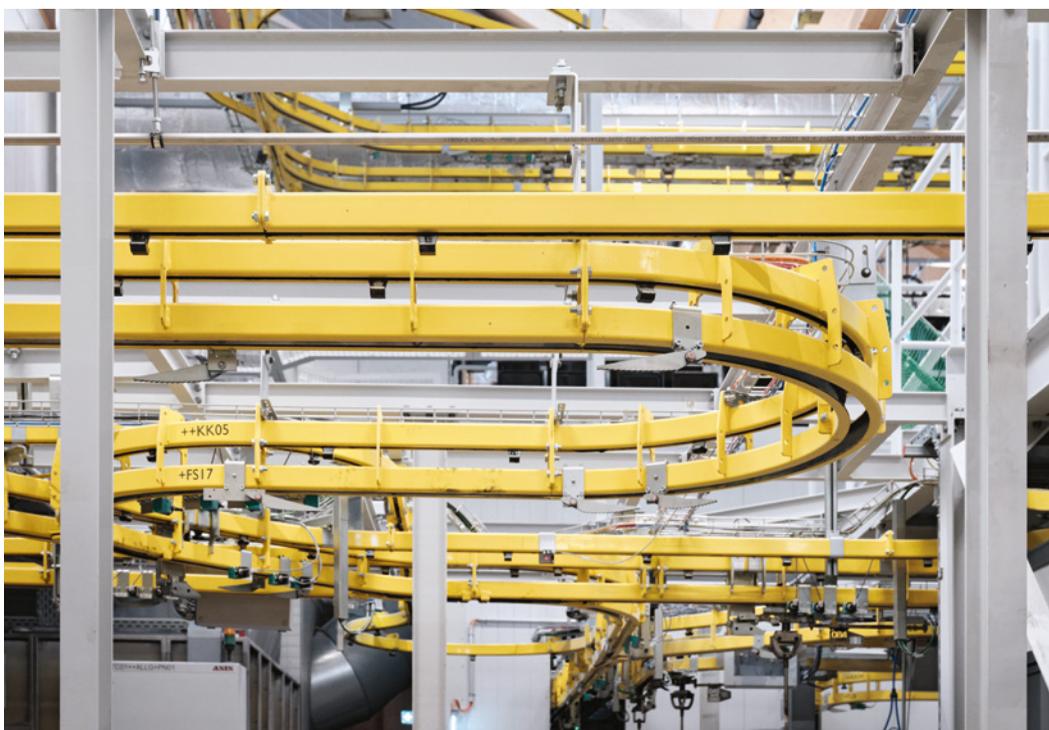


Dalla materia all'energia e ritorno

Il Cosmo, il Mondo, l'Uomo. Brevi cenni dell'universo osservato attraverso il quadrante di un orologio. Perché tra la realtà e il sogno di Alice, non c'è che un tic... tac!

di *Stefano Cardini*

FOTO: *Francesco Stelitano*



Furono necessarie ben 600 pagine zeppe di simboli algebrici e senza il conforto di una sola figura; ma alla fine la *Mécanique analytique* del francese Joseph-Louis Lagrange ebbe la meglio nel 1788 sui *Principia Mathematica* di Isaac Newton e sul suo “punto materiale”, ultimo residuo “solido” della fisica moderna nel quale il fisico inglese aveva immaginato di concentrare le masse dei corpi terreni e celesti cui applicare le forze gravitazionali che aveva scoperto governare l'universo. Emancipare la

matematica dalla geometria, il numero dalla figura, la massa dalla materia, il tempo dallo spazio. Prese piede così il sogno della fisica moderna alle porte della Rivoluzione francese, facendo rotolare – con l'ultimo “sasso” astronomico – teste coronate quanto basta per affermare il nuovo ordine borghese, dove il tempo diventa una variabile soggettiva in tutto e per tutto dipendente dalla libera iniziativa degli individui, sottratti all'autorità dei rintocchi dei campanili e delle ombre delle meridiane dei



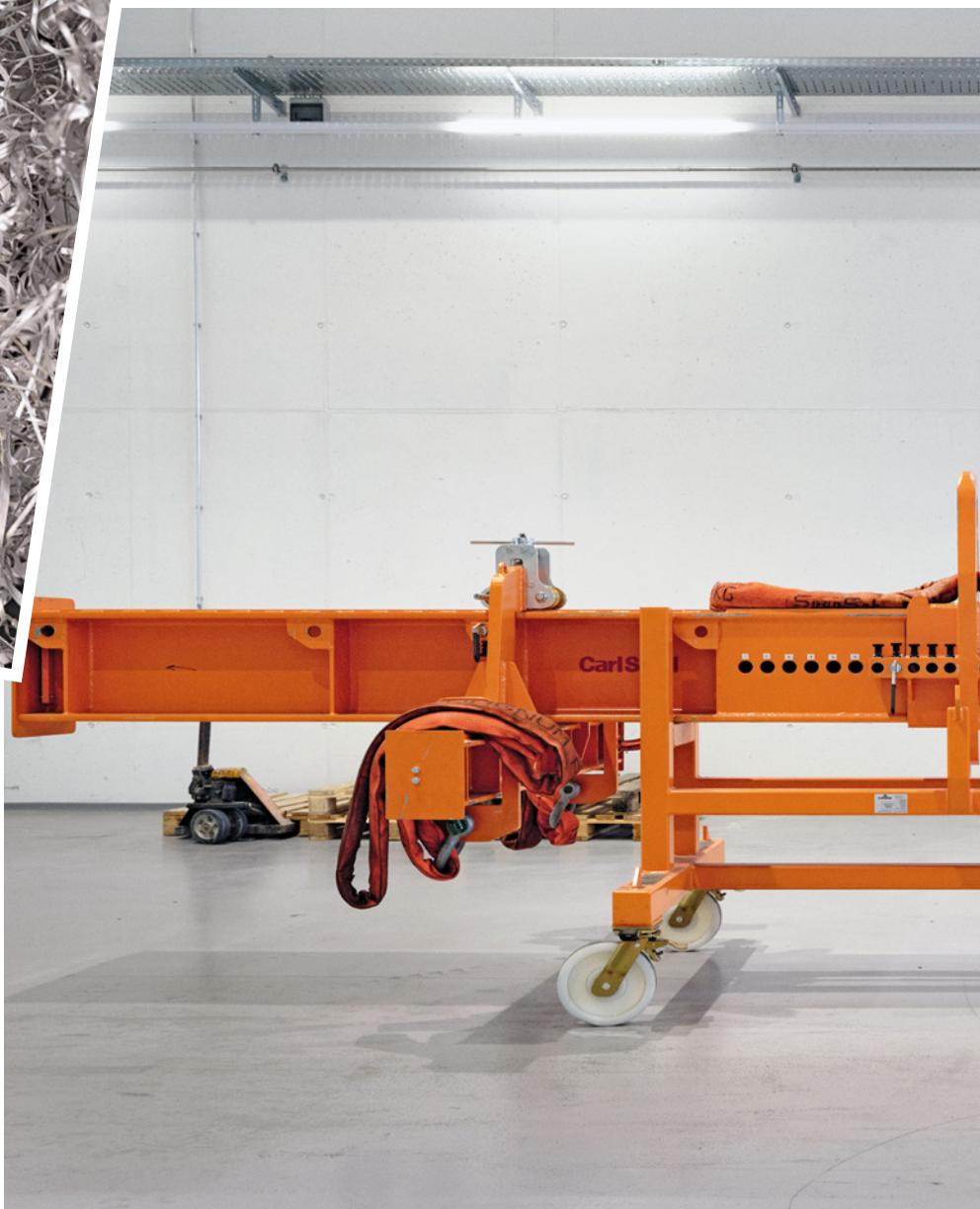
V-ZUG. SWISS BY ORIGIN

Si apre così la home page del sito della storica azienda di elettrodomestici V-Zug che dal 1913 ha sede nel centro di Zugo, cittadina di 30 000 abitanti a 35 km da Zurigo ed epicentro di uno dei Cantoni più ricchi della Svizzera. Si deve a lei se alla triade svizzera "banche, orologi, cioccolato" s'è ora aggiunta la voce "elettrodomestici". Più di un secolo d'innovazione la porta oggi a una ristrutturazione verticale ambiziosa, che destina a futuri progetti parte dell'area sulla quale nascerà un polo di ricerca e sviluppo con campus universitario annesso. Nel mentre V-Zug continua a sfornare (anche in senso letterale) forni e lavatrici marcando a ogni lancio di prodotto un passo verso una maggior sostenibilità come il museo aziendale interno ci racconta. La missione: rendere così facile cucinare da educare giovani a non rinunciare alla cosa più bella di una cucina: la convivialità. Presenti in quasi ogni abitazione svizzera, l'azienda s'è aperta nel 2009 al mercato internazionale. In Italia, invece, è arrivata nel 2015 grazie a Frigo 2000 e da pochi mesi ha inaugurato V-Zug Studio Milano, un progetto di Elisa Ossino.

Il tipico motivo matelassé della Maison si posa su **CODE COCO**, l'ultima creazione del mondo dell'orologeria di

CHANEL, decorato con pietre preziose da artigiani di talento che eseguono differenti tecniche d'incastonatura.

municipi. Fu l'inizio della storia moderna della libertà che ancora viviamo e che Lewis Carroll avrebbe immortalato meno di un secolo dopo nel suo *Alice in Wonderland*. "È tardi, è tardi!", grida per ogni dove il Bianconiglio, emblema del borghese indaffarato al quale Alice oppone il suo desiderio di sfuggire al tempo in direzione del sogno, dell'assurdo, del non senso, dell'eterno ripetersi dell'ora del tè del Cappellaio Matto. Se là fuori scandisce inesorabile le ore il grande orologio cosmico di Lagrange, avviato ▶

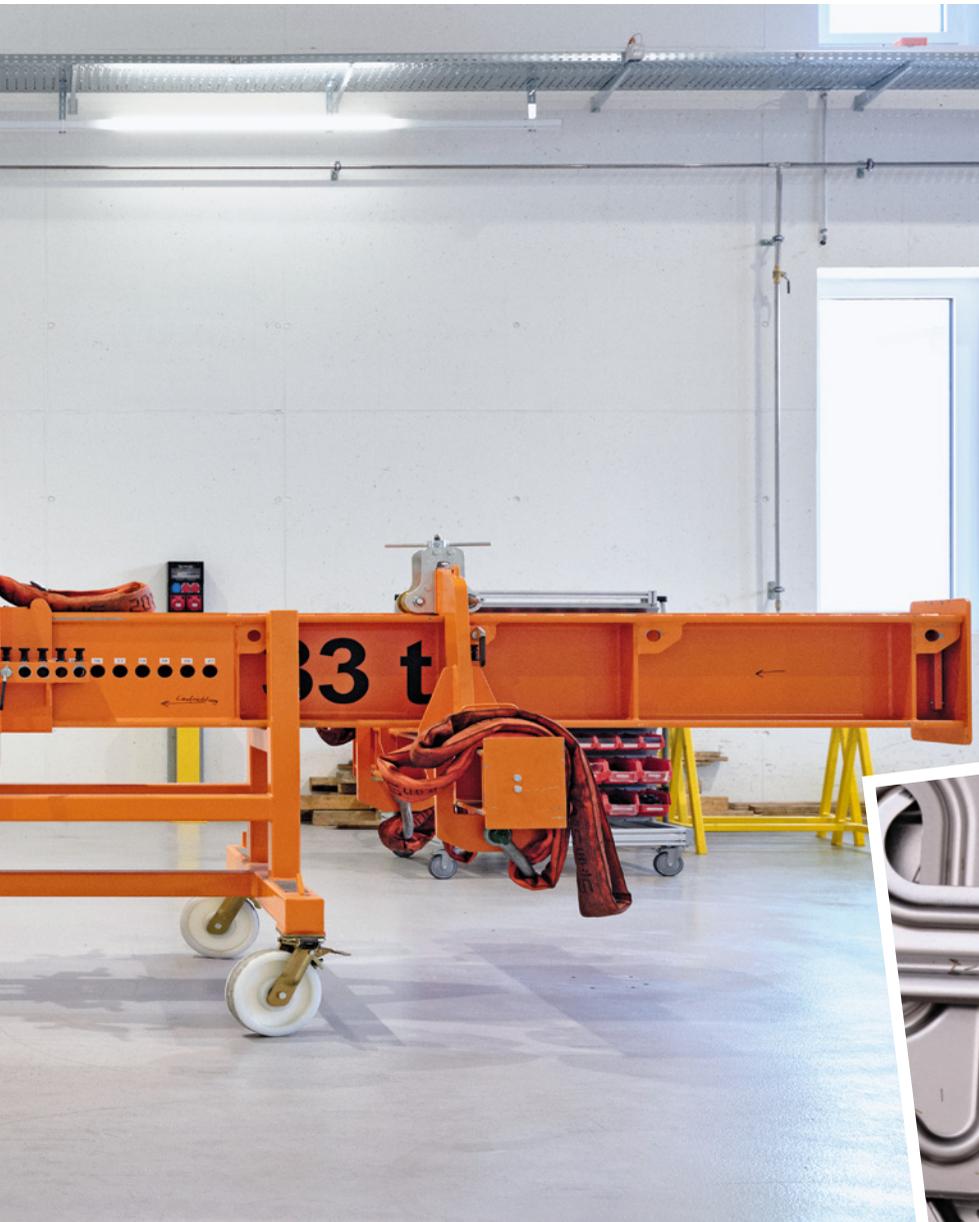


**Il CHRONOGRAPHE
EBERHARD 1887
ÉDITION LIMITÉE** (solo
250 esemplari), dotato
di cronografo
meccanico a carica
manuale con calibro

*esclusivo Eb 280 è una
reinterpretazione in
chiave contemporanea
degli elementi distintivi
dei cronografi d'epoca
che hanno fatto la
storia del Brand.*

► da chissà quale orologiaio, quaggiù noi umani, liberi di fare, di essere o di diventare qualunque cosa, viviamo nell'ansia di doverci scegliere ogni giorno, per "non sprecare il nostro tempo", "investirlo", "farlo fruttare". Come avrebbe intonato Vasco Rossi molti anni dopo: "Liberi, liberi siamo noi. Però liberi da che cosa... Chissà cos'è, chissà cos'è...". Ancora rigorosamente da taschino, l'orologio del Bianconiglio ci fa sentire costantemente in ritardo, inadeguati, tutt'all'opposto di quello del Cappellaio

*Cronografo BREGUET
TYPE20 in acciaio, a
carica automatica, con
funzione "retour en vol".
Lunetta a rotazione
bidirezionale, indici e
lancette luminescenti,
fondello in vetro zaffiro.*



Matto, sempre inchiodato alle ore 17 mentre il suo padrone, insieme alla Lepre Marzolina, continua a muoversi, a parlare e a ripetere le stesse azioni attorno alla tavola predisposta per il tè, in un tempo "altro" del tutto estraneo a quello delle lancette e nel quale tutto è "ora". "Quanto dura un istante?", chiede Alice. "Anche per sempre", risponde profetico il Bianconiglio. Ed eccoci già approdati nel metaverso! L'eterno presente in cui viviamo oggi, 24 ore su 24, sette giorni su sette. Ma per svolgere fino in ▶



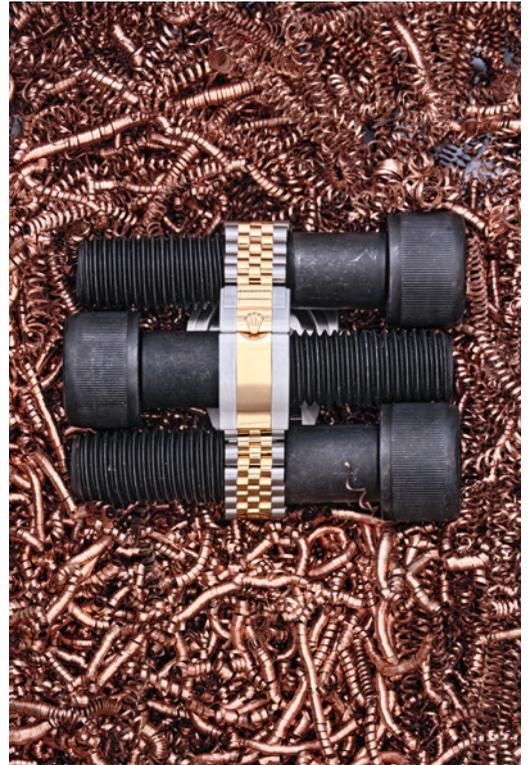
**PATEK CALATRAVA
PILOT TRAVEL TIME**
*a carica automatica
in oro rosa. Doppio fuso
orario, finestrella
giorno/notte nei due
fusi orari, data locale
a lancetta, secondi
al centro. Quadrante
bruno soleil, cifre
applicate in oro e
cinturino in pelle di
vitello bruno vintage.*



► fondo questo salto, le meccaniche orologiaie avrebbero dovuto miniaturizzarsi e organizzarsi sotto le dita sapienti di mani artigiane, capaci di rinchiuderle all'interno delle minuscole casse degli orologi da polso, trasformati in simboli dell'emancipazione economica e sociale della modernità industriale avanzata, segni d'iniziazione (reale o auspicata) alla vita agiata della società di massa, simboli di *status* via via più preziosi. Più pratico ed esibibile dell'orologio da taschino, ideale per chi il tempo lo vuole

costantemente "sotto controllo" dandolo a vedere, l'orologio da polso non si cela gelosamente alla vista altrui, bensì si esibisce fino ad appodare sopra il polsino della camicia, visibile a noi e agli altri mentre batte il tempo della produzione. Nel frattempo, la lotta novecentesca tra capitale e lavoro si contendeva di anno in anno il tempo via via liberato dagli incrementi di produttività: si "inventavano" le ferie, le "otto ore", le pause di servizio, le pause pranzo, il salario ordinario, straordinario, il notturno e il

ROLEX GMT MASTER II
con cassa Oyster 40 mm
in acciaio Oystersteel
oro giallo, quadrante
nero e bracciale Jubilee
flessuoso e confortevole.

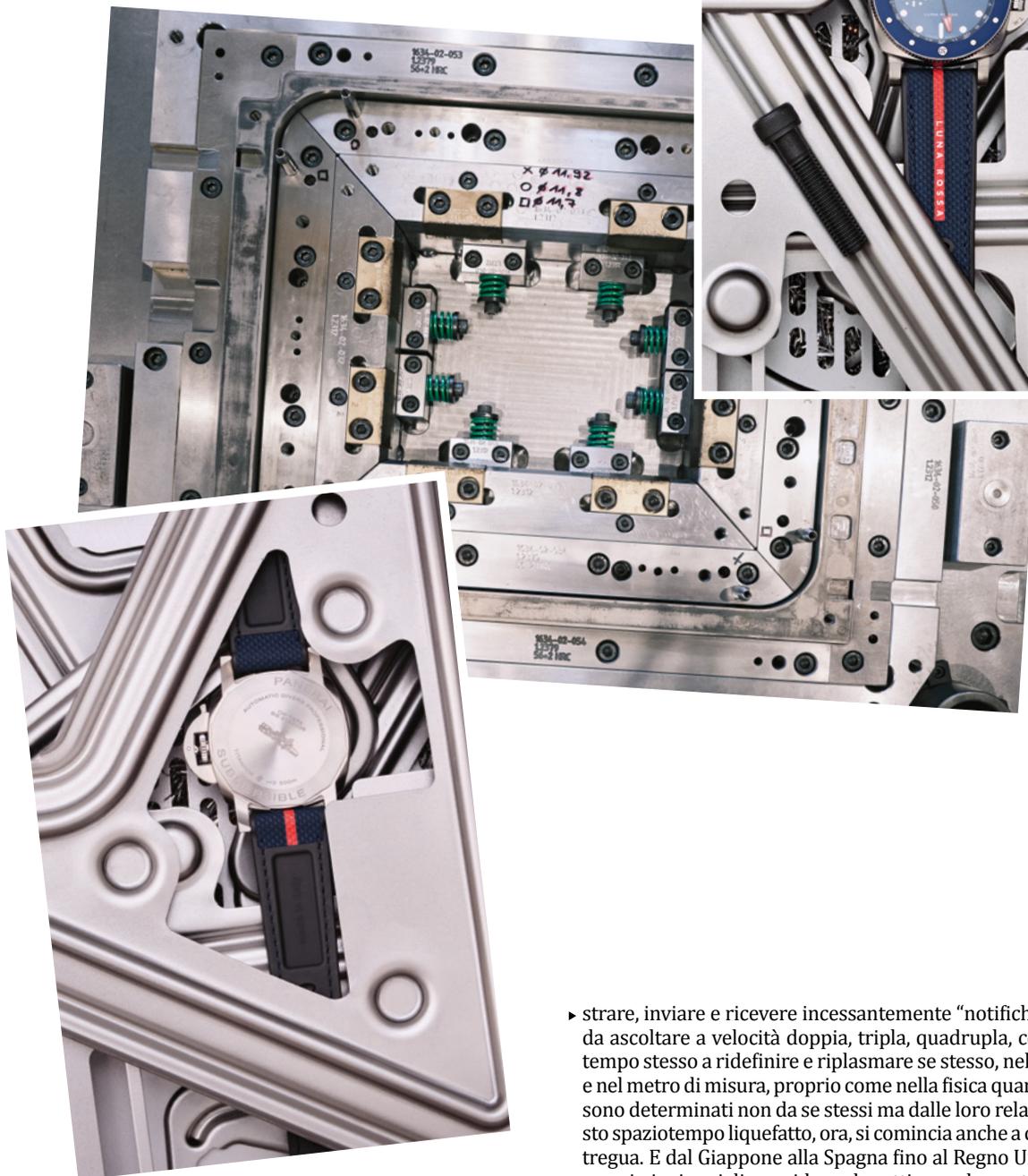


festivo. Approdi garantiti? Nient' affatto. La tecnologia avrebbe in mezzo secolo nuovamente fatto mutare, con le regole del gioco, il senso del tempo e l'uso dell'orologio. E così il tempo, che il cronografo aveva "individualizzato" e "privatizzato", avrebbe progressivamente perso il valore sociale condiviso che ancora la società industriale gli assegnava, trasformandosi in puro *segno*, privo dell'ultimo significato funzionale novecentesco. È la smaterializzazione definitiva delle sue meccaniche, anticipata sim-

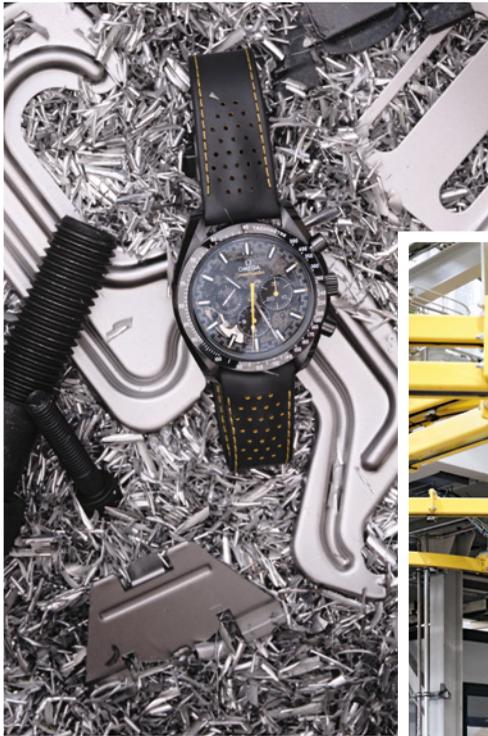
bolicamente dall'avvento dell'oscillatore al quarzo che già nei primi decenni del secolo scorso aveva messo la fisica atomica e subatomica al servizio della scansione e misurazione dell'orologio. Sostituito dallo smartphone e dalla messaggistica istantanea, oggi, quanto più il tempo diviene il puro risultato di un calcolo matematico universale, tanto più irrompe nelle nostre vite in modi imprevedibili e importuni, sempre più rivedibile, reversibile, colloidale, sferzato da app che ci consentono di regi- ▶

Il nuovo PANERAI SUBMERSIBLE GMT LUNA ROSSA TITANIO PAM1507 rende omaggio alle regate ufficiali dell'America's Cup che si svolgeranno a Barcellona tra agosto e ottobre 2024. Simbolo

della collaborazione con il team Luna Rossa Prada Pirelli e la Maison che trova la sua forza narrativa nel mondo del mare e nella costante ricerca di performance sempre più elevate.



► strare, inviare e ricevere incessantemente “notifiche” e “vocali” da ascoltare a velocità doppia, tripla, quadrupla, così che sia il tempo stesso a ridefinire e riplasmare se stesso, nella scansione e nel metro di misura, proprio come nella fisica quantistica i fatti sono determinati non da se stessi ma dalle loro relazioni. A questo spaziotempo liquefatto, ora, si comincia anche a chiedere una tregua. E dal Giappone alla Spagna fino al Regno Unito, si sprecano i piani sociali per ridurre la settimana lavorativa. Già, per-



Un omaggio all'equipaggio dell'Apollo 8 che nel 1968 è riuscito per primo a vedere il lato nascosto della luna. Nasce lo SPEEDMASTER DARK SIDE OF THE

MOON APOLLO 8 DI OMEGA con il quadrante scheletrato e il movimento che riporta una riproduzione della superficie lunare e la lancetta ispirata al razzo Saturn V.



ché sul nostro mondo “sviluppato” e “sviluppista” aleggia oramai lo spettro del *burn out* e del *resignement* diffuso, tra dimissioni e rifiuto del lavoro. E così, ritornare all’orologio e alle sue lagrangiane meccaniche celesti, è un po’ come riattraversare lo specchio di Alice in senso uguale e contrario – dalla virtualità alla realtà – in opposizione a un’età che ha trasformato il Bianconiglio in un Cappellaio Matto che a forza di celebrare all’infinito l’ora del tè non ha più un minuto per berlo. ■

The Good Life

BUSINESS | CULTURA | DESIGN | ARCHITETTURA | MODA | VIAGGI | LIFESTYLE | N°55 LUGLIO-AGOSTO 2024 | BIMESTRALE | 9 €

La prima rivista ibrida business & lifestyle

CRONACHE**DAL FUTURO**

Mega City

**RIO DE JANEIRO, LA CITTÀ
CHE CORRE VERSO DOMANI**

The Good Education

**ALTERNATIVI SI CRESCE!
E LO SI FA IN GRUPPO**

The Good Trips

**BELGRADO, ASTANA,
WILD ATLANTIC WAY**

The Good Watches

**NEW GENERATION
E SALTI DI GENERE**

40055



91772499130001

Extremely addictive